



Lerma, 17 settembre 2018

ALLEGATO TECNICO

**Oggetto: installazione di struttura prefabbricata in legno ad uso deposito materiali raccolta differenziata rifiuti in loc. Magnoni-C. Binella, Comune di Tagliolo M.to (AL).
Istanza formulata dal Comune di Tagliolo M.to , prot. n.1560 del 05.09.2018.**

Il Comune di Tagliolo ha inoltrato la richiesta in oggetto corredandola di stralcio catastale e stralcio planimetrico (probabilmente estratto P.R.G.) e di sintetica documentazione fotografica e tecnica illustrativa del manufatto.

Stato dei luoghi

Dalla documentazione fornita si evince che la collocazione del manufatto è prevista in corrispondenza di uno slargo della sede stradale al distacco della strada vicinale per C. Bano dalla strada comunale Tagliolo-M.Colma (tracciati sterrati). I due tracciati coincidono con il perimetro del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e della ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo" ed il sopralluogo effettuato in data odierna ha permesso di accertarne la puntuale e probabile sede di collocazione presso lo spazio pianeggiante evidenziato nell'immagine seguente.

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL) Italia
Tel. / Fax +39 0143684777
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061



Probabile area di collocazione del manufatto, a margine della sede stradale e non interessata da transito o manovra di automezzi.



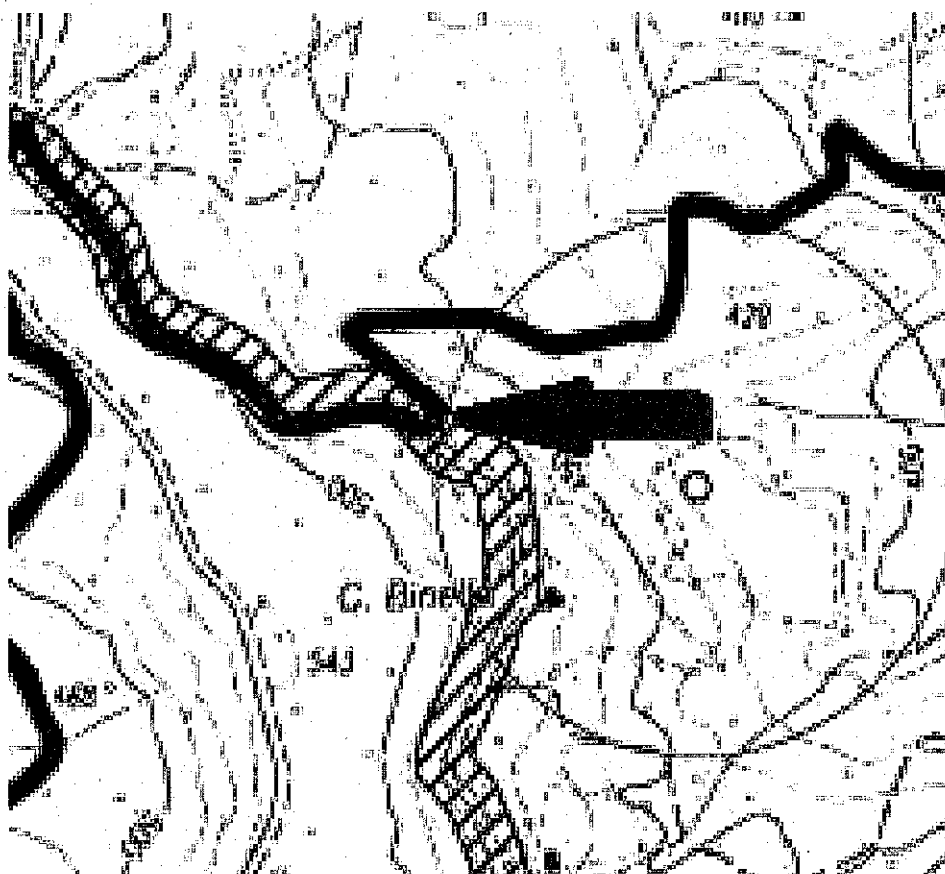
Immagine satellitare, in evidenza il sito oggetto di intervento.

Lavori previsti

La documentazione fornita illustra le caratteristiche del manufatto in legno senza specificare le modalità di installazione, non è quindi noto se si procederà a semplice posa sulla superficie sterrata, che necessita di opportuna regolarizzazione, o se verranno realizzati plinti di fondazione o platea di appoggio in cemento o in altro materiale.

La struttura avrà pianta quadrata (318x318 cm), altezza al colmo di 251 cm, tetto a capanna con falde inclinate (30-35°), copertura in cartongesso bitumato e sarà realizzata in abete naturale (non colorato).

Quadro vincolistico e normativo



*Stralcio Tav. n.1 – Vincoli e destinazioni d'uso -sc. 1:10.000
(evidenziato il punto di intervento)*

I tracciati stradali sopra menzionati a margine dei quali sarà realizzato l'intervento coincidono con il confine del del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo; a seconda che tale confine sia convenzionalmente posto sulla mezzeria o sul margine destro ne risulterà che il manufatto verrà posizionato all'interno dell'area Protetta o immediatamente a ridosso di questa.

E' pertanto corretto e ragionevole il riferimento alle Norme di Attuazione (N.T.A.) del vigente Piano d'Area (Variante approvata con D.C.R. n. 307-52921 il 10.12.2009), in particolare all'Art. 26 ("Aree di potenziale sviluppo di attività a carattere agro-silvo-pastorale e zootecnico - Aree a bosco con funzione produttiva), all'Art. 38 ("Norme relative ad altre strutture ed impianti di servizio al patrimonio edilizio") e all'Art. 40 ("Viabilità").

Verifica di compatibilità con la normativa di Piano d'Area (NTA)

Il manufatto oggetto di istanza, per la destinazione che dovrà avere, rientrerebbe nella categoria dell'arredo urbano, ambito che il vigente Piano d'Area non regola nello specifico. Per tale motivo si ritiene corretto assimilarlo alla categoria delle pertinenze a servizio degli edifici residenziali, regolamentate dall' Art.26 NTA, che ne consente la realizzazione.

L'Art.38 descrive le caratteristiche dimensionali e tipologiche di tali pertinenze: il manufatto rientra in tali parametri.

L'art. 40 pone delle condizioni rispetto alle distanze dal ciglio stradale (10 m per le strade vicinali, 20 m per le strade comunali), ma data la particolare destinazione e funzione del manufatto, tale condizione andrà verificata alla luce del Regolamento di Attuazione del P.R.G. Comunale.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto ed in considerazione della particolarità dell'intervento, che pur non essendo specificamente previsto e regolamentato dal Piano d'Area potrebbe riproporsi nell'ambito del territorio di sua competenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, fornendo le seguenti prescrizioni:

- Il manufatto andrà trattato con impregnante di colore scuro, al fine di armonizzarne l'aspetto con gli altri elementi lignei di arredo presenti in zona (bacheche, segnaletica verticale escursionistica, recinzioni);
- La collocazione a margine del tracciato stradale andrà verificata alla luce degli specifici strumenti normativi (Regolamento Attuazione P.R.G) e della necessità di garantire la manovra ed il transito agevole dei mezzi motorizzati.

Il Funzionario Tecnico
(Dott.ssa Cristina Rossi)

